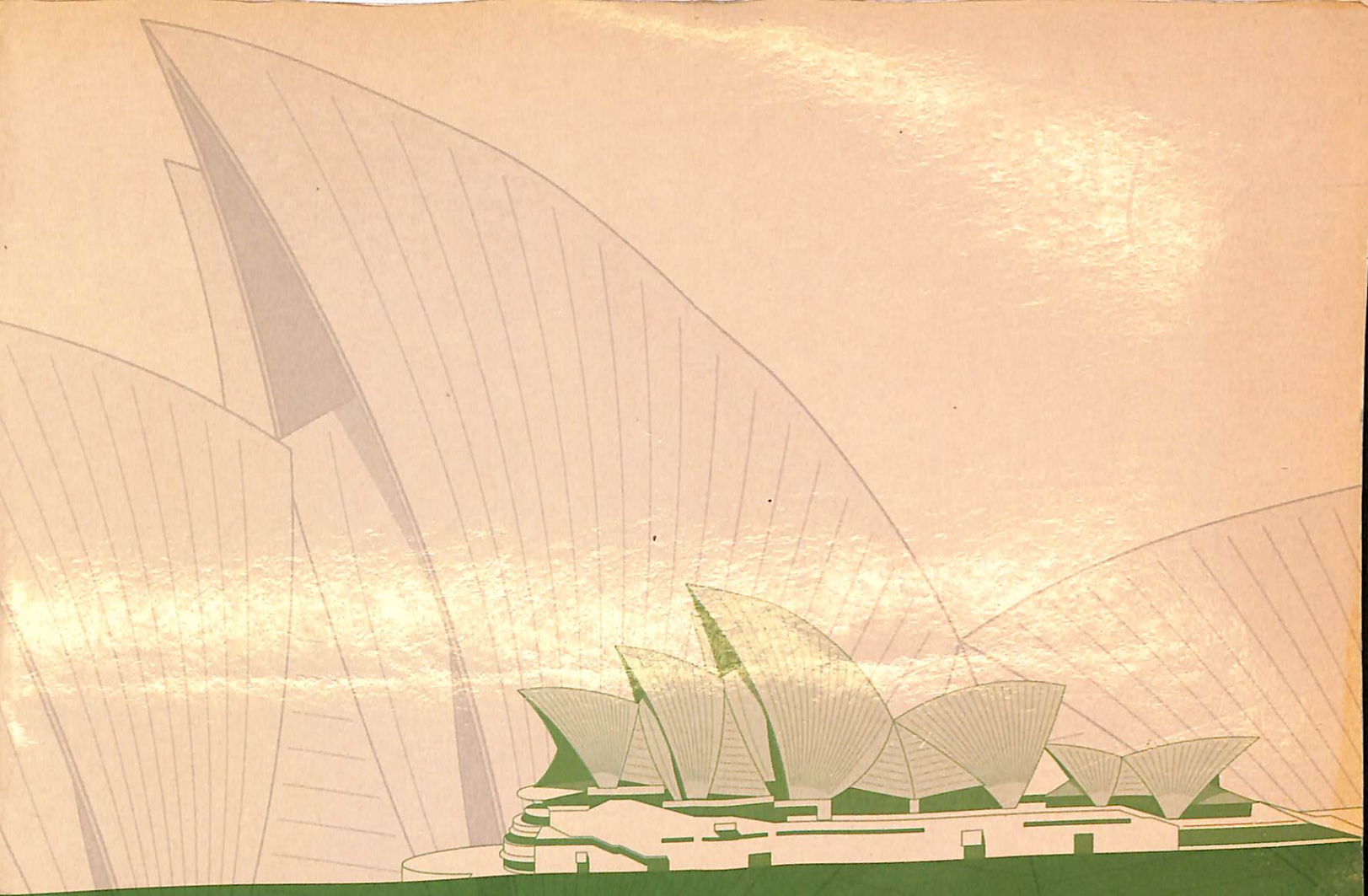

GIULIO CARLO ARGAN
IL SECONDO NOVECENTO

L'ARTE MODERNA

Nuova edizione a cura di
Paola Argan, Cristina Boer, Lucia Lazotti
Schede di aggiornamento di
Lara-Vinca Masini

SANSONI PER LA SCUOLA

Giulio Carlo

Argan

Il secondo Novecento

L'ARTE MODERNA

ARGAN
ARTE MODERNA - VOL. 7
SECONDO NOVECENTO
EDIZ.2001
SANSONI FIRENZE
0000185

Nuova edizione a cura di
Paola Argan, Cristina Boer
Lucia Lazotti

Con testi di
Lara-Vinca Masini

SANSONI PER LA SCUOLA

Storia dell'arte italiana

Redazione
Donata Palatresi

Progetto grafico e impaginazione
Franco Malaguti
Hanno collaborato
Isabella Cavasino
Marco Micci

Ricerca iconografica
Elisabetta Carlini

Realizzazione
Thèsis S.r.l.,
Firenze-Milano
Coordinamento redazionale
Donatella Valente
Ha collaborato
Elisabetta Carlini
Impaginazione digitale
Antonella Montanelli
Annalisa Vincenti

Copertina
Walter Sardonini

Controllo qualità fotolito
Elaboratorio S.a.s., Firenze

Prestampa
Raf, Firenze

Stampa
Lito Terrazzi, Firenze

© 2001 RCS Scuola S.p.A.,
Edizione Sansoni, Firenze

Ristampe
2001 2002 2003
I II III IV V VI

ISBN
88-383-4600-3

Le schede *L'arte visuale-cinetica*, *La ricerca cromatica dell'astrazione geometrica* e *Industrial design in Italia* sono state curate da Emanuela Gavilli.
Le schede *Urbanistica*, *Utopia della realtà e architettura fantastica*, *Macrostrutture* e *Architettura d'oggi* sono state curate da Giuliana D'Urso.
Le schede tematiche finali *Momenti della letteratura del XX secolo* e *Momenti della musica del XX secolo* sono state curate da Maria Cristina Cianferotti.

Si ringrazia il personale del Centro di Informazione e Documentazione/Arti Visive di Prato per il contributo gentilmente prestato al recupero delle informazioni biografiche sugli artisti.

L'Editore potrà concedere a pagamento l'autorizzazione a riprodurre una porzione non superiore a un decimo del presente volume. Le richieste di riproduzione vanno inoltrate all'Associazione Italiana per i Diritti di Riproduzione delle Opere dell'Ingegno (AIDRO), via delle Erbe, 2 – 20121 Milano
tel. e fax 02/809506.

Ringrazio i docenti, gli studenti e i lettori che, non giudicando scaduto questo libro, desiderano di conversare ancora con me di storia dell'arte, così come a me, scrivendolo, piaceva immaginare di conversare con loro. Allora dirigeva la Sansoni Federico Gentile: quando finalmente decisi di cedere alle sue garbate insistenze, gli dissi che avrei scritto il libro, non sarebbe stato un libro di testo, non amavo quel genere letterario. Avrei cercato di scrivere una storia dell'arte per la scuola, che per me non era l'anticamera ma il piano nobile della cultura.

Debbo dire che fu un'esperienza eccitante; parlare con i giovani ringiovanisce. Debbo anche dire che ripercorrere sommariamente ma non schematicamente tanti anni di ricerca e d'insegnamento è servito a chiarirmi e rinfrescare le idee: costretto a disegnare una veduta panoramica, quasi mi sorprese constatare che, nella diversità di tanti fenomeni lontani nello spazio e nel tempo, tra essi c'era tuttavia una coerenza a cui non contrastava, al contrario, l'assidua volontà di criticare e superare il passato. Fortunatamente l'arte in Italia non ha avuto caratteri etnici, costanti nazionali, tradizioni canoniche; e non è stata il prodotto di una connaturata creatività, tutt'altro, è sempre stata un fatto di cultura sorretto da una lucida consapevolezza dei motivi, dei modi, dei fini. Spesso ha avuto una componente polemica, è sempre stata nel vivo del dibattito culturale. E sempre al centro, mai al margine, del sistema del sapere, qualche volta del potere. Ecco perché non può farsi la storia d'Italia senza fare la storia dell'arte italiana: Leonardo o Michelangelo non sono stati storicamente meno importanti (forse più) dei papi e dei principi per i quali hanno lavorato.

L'arte è una cultura i cui concetti sono espressi in immagini invece che in parole; e l'immaginazione non è una fuga dal pensiero, è un pensiero altrettanto rigoroso che il pensiero filosofico o scientifico. Per intenderne la struttura e i processi bisogna studiare le opere d'arte: l'arte è al livello più alto del pensiero immaginativo, come la scienza al livello più alto del pensiero razionale.

È penoso, anche un po' vergognoso, che ai vertici della scuola italiana, quando si vuol far posto a un'altra materia, lo si ritagli dal poco che è dato alla storia dell'arte, o addirittura la si butti come superflua. È uno sbaglio grave: la storia dell'arte è indispensabile per chi fa studi storici e letterari, ma è utile a tutti, anche ai futuri tecnici di una società tecnocratica. Se non altro, servirà loro a non avere il feticismo della macchina e a non perdere il gusto dell'invenzione che nasce dalla critica, dal giudizio, dalla volontà di superare il passato.

Serve a tutti, poi, conoscere l'arte del proprio paese. È l'arte che ha costruito le città, le città sono l'ambiente dell'esistenza, si sa che il rapporto positivo o negativo con l'ambiente decide della sanità fisica, psichica e morale degli individui e dei gruppi sociali. Lo stesso può dirsi del territorio, che non è nulla di naturale o selvaggio, è il prodotto dell'intelligenza e del lavoro umani. Non c'è rapporto senza conoscenza, è giusto che tutti conoscano l'ambiente della loro vita.

Delle città e del territorio la società odierna fa un pessimo uso: l'ambiente s'inquina e degrada, il patrimonio culturale si deteriora e disperde. Colpa dell'ignoranza del loro valore; ma i giovani della scuola, futuri titolari e responsabili di quei fattori vitali prima ancora che culturali, debbono imparare a conoscerli.
Può darsi che questo libro qualche effetto l'abbia già avuto: che cosa potrei desiderare di più?
Nello scriverlo cercai di esser chiaro, non di essere facile: ho insegnato per tanti anni e so che i giovani hanno spesso fastidio delle nozioni ma non hanno paura e spesso hanno il gusto dei problemi. E l'arte del passato non è un problema del passato, ma del presente.

Giulio Carlo Argan *gennaio 1988*

La *Storia dell'arte* di Giulio Carlo Argan esce in edizione completamente rinnovata, così da renderla funzionale alle attuali esigenze della scuola.
Per quanto riguarda la struttura, il testo – integrale e completo di ogni sua parte – è stato diviso in sette volumi, che includono l'*Arte moderna*. L'ultimo volume comprende i movimenti artistici degli ultimi tre decenni presentati per mezzo di schede. Ogni volume è stato organizzato in moduli, corredati da strumenti didattici atti a facilitarne l'uso e la comprensione.
Gli apparati didattici relativi all'*Arte moderna* sono costituiti da:
– *schede introduttive* di contesto storico che hanno lo scopo di inquadrare in modo schematico l'argomento di ogni modulo nel suo tempo;
– *schemi grafici* di analisi strutturale che spiegano, in base ai princìpi della percezione visiva, alcuni aspetti costruttivi dell'opera;
– *itinerari didattici* che costituiscono la traccia operativa per la stesura di una relazione orale o scritta a carattere interdisciplinare;
– *schede tematiche* che chiariscono e sviluppano i richiami interdisciplinari presenti nel testo.

L'opera è arricchita da *Strumenti per lo studio della storia dell'arte*, un volume di consultazione che contiene alcuni princìpi della percezione visiva di fondamento alle analisi strutturali, informazioni sulle tecniche artistiche in rapporto alle opere esaminate e alle varie epoche e, infine, un glossario illustrato dei termini tecnici. L'apparato illustrativo è organizzato in modo da favorire la lettura e lo studio del testo. L'obiettivo di questa nuova edizione è dunque quello di far proseguire il "dialogo" tra l'autore e i giovani, dando nuove sollecitazioni in sintonia con le teorie più aggiornate di scienze dell'educazione e con le esigenze della scuola reale.

P.A., C.B., L.L. *gennaio 2000*

Indice

Modulo 1 LA CRISI DELL'ARTE COME "SCIENZA EUROPEA"

La crisi dell'arte come "scienza europea"

Introduzione 4
Urbanistica e architettura 8
La ricerca visiva 11
La pittura negli Stati Uniti 14
Cultura europea e cultura americana 16
Il dibattito artistico in Europa 22
Nuovi indirizzi di ricerca 42
L'arte visuale-cinetica 44
La ricerca cromatica dell'astrazione geometrica 52
Urbanistica 64
Utopia della realtà e architettura fantastica 67
Macrostrutture 68
Architettura d'oggi 69
Industrial design in Italia 76

Laszló Moholy-Nagy *Composizione Q XX*
Josef Albers *Study to Told*
Jean Fautrier *Nudo*
André Masson *Les chevaliers*
Jackson Pollock *Sentieri ondulati*
Alberto Burri *Sacco 5P*
Giuseppe Capogrossi *Superficie 124*
Alberto Giacometti *Figura*
Mark Tobey *Circus transfigured*
Victor Vasarely *Composizione*
Ellsworth Kelly *Verde, blu, rosso* 101
Morris Louis *Gamma Delta* 102
Clyfford Still *1962-D*
Robert Rauschenberg *Persimmon*
Roy Lichtenstein *Il tempio di Apollo*

Julius Bissier *25 settembre 1963* 78
Arshile Gorky *Giardino a Sochi* 80
Jean Dubuffet *L'interloqué* 82
Hans Hartung *Composizione* 85
Mark Rothko *Blu, arancione e giallo* 87
Antoni Tápies *Orizzontali in nero* 90
Lucio Fontana *Concetto spaziale: attesa* 93
Ettore Colla *Officina solare* 95
Georges Mathieu *Cast* 97
Kenneth Noland *Empireo* 99
Emilio Vedova *Plurimo n. 1. Le mani addosso* 103
Mimmo Rotella *Marilyn* 106
Andy Warhol *Marilyn Monroe* 108

Note di critica contemporanea 111

Indice

Modulo 2 L'ARTE E L'ARCHITETTURA DAGLI ANNI SETTANTA A OGGI di Lara-Vinca Masini

L'arte e l'architettura dagli anni settanta a oggi

1. La crisi del Movimento Moderno, International Style 116
2. Il segno dell'uomo nell'ambiente extraurbano e l'Arte dell'ABC 124
3. Il corpo come linguaggio: Happening, Environment, Aktionismus, Body Art 130
4. Arte e vita, arte e società 138
5. Pianeta architetto: dall'architettura utopica agli Archigram, all'Architettura Radicale, al design postindustriale 144
6. Arte come idea 157
7. La nuova scultura 167
8. Nomadismo culturale: postmoderni, anacronisti, pittori colti, citazionisti, nuovi nuovi 180
9. Il recupero dell'immagine: dalla Transavanguardia alla "giovane" pittura internazionale 192
10. La memoria del futuro: dal Decostruttivismo al Postminimalismo strutturale 200
11. I nuovi strumenti del comunicare 209

Spunti di approfondimento 219

Schede tematiche 220

1. Due ipotesi sulla crisi dell'arte e il ruolo della critica 220
2. Momenti della letteratura del XX secolo 221
3. Momenti della musica del XX secolo 224
4. Le teorie della visione nel Novecento 225

Schede biografiche 226

Indice analitico 236

CENTRO PECCI PRATO

CENTRO PER L'ARTE
CONTEMPORANEA
LUIGI PECCI

WWW.CENTROPECCI.IT

Anteprima limitata.

Limited preview.

Per ulteriori informazioni scrivere a cid@centropecci.it

For further information e-mail to cid@centropecci.it

Questo volume, sprovvisto del talloncino a fronte (opportunamente punzonato o altrimenti contrassegnato), è da considerarsi copia di SAGGIO-CAMPIONE GRATUITO, fuori commercio (vendita e altri atti di disposizione vietati: art. 17, c. 2, l. 633/1941). Escluso da I.V.A. (d.p.r. 26/10/1972, n. 633, art. 2, lett. d).

ISBN 88-383-4600-3

Giulio Carlo Argan

L'ARTE MODERNA

IL SECONDO NOVECENTO

SANSONI PER LA SCUOLA

Quest'opera edita da Sansoni è stata realizzata in conformità alle norme previste dal Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 547/99; il processo di progettazione, sviluppo, produzione e distribuzione dei testi scolastici di RCS Scuola è certificato UNI EN ISO 9001 (n. 100801) da Lloyd's Register Quality Assurance.

L. 26.200

ISBN 88-383-4600-3

9 788838 346002